

WAIL - CL-001,ITA-016-Capo Bonifati

Riferimenti geografici

| | |
|------------|---------------------------------------|
| Regione | Calabria |
| Comune | Bonifati |
| Coordinate | Lat: 39° 32,6' N Long: 15° 53,0' E |

Dati Tecnici

| | |
|-----------------|-----------------------------|
| Segnalamento | Faro a ottica fissa |
| Funzione | Riferimento marittimo |
| Alimentazione | Rete elettrica |
| Lanterna | Tipo: FP / Dv: 3,75 / Hv: - |
| Ottica | Tipo: TD |
| Distanza focale | 375 |

Caratteristiche sorgente

| | |
|-----------------------|--|
| Tipo | Fl (2) |
| Colore | W |
| Periodo | 10 sec |
| Fasi | 1 - 2 - 1 - 6 |
| Settori | - |
| Altezza luce dal mare | 63 m |
| Lampada | Principale: AL 1000 W Riserva: LABI 100 W |
| Portata nominale | Principale: 15Mn Riserva: 11Mn |



Il faro di Capo Bonifati si compone di un traliccio con riservetta, posto molto vicino alla torre del Capo ben visibile dal mare. A sud del faro si trova Capo Testa, dove sorge il porticciolo di Cetraro. La tradizione vuole che Bonifati sia stata costruita dai profughi dell'antica città di *Hiele*, dopo che le truppe di Roberto il Guiscardo la distrussero nel 1057. Circa due secoli dopo, nel 1270, Carlo I d'Angiò donò a Gismondo Palmieri il feudo che prese il nome di Castel Bonifati, quale segno di riconoscenza per l'aiuto che Palmieri assicurò durante le operazioni di conquista del Regno di Napoli. Oggi, oltre al centro storico cittadino arroccato sulle colline, Bonifati comprende anche la frazione di Cittadella del Capo (in latino *Civitatula Capitis*) e le contrade Santa Maria e Paneduro. Anticamente, Cittadella fu una colonia greca nota come *Fella* (Φήλλα), le cui uniche attività produttive rilevanti erano l'agricoltura e la pesca. Dopo una lunga fase di stallo, nel XVI secolo *Fella* fu conquistata dai Turchi del sultano Barbarossa.

L'Award Manager

Giacomo Frola IU1L BK